

IL TERRITORIO DIVENTA MUSICA E MOVIMENTO

Dossier progettuale per attività extracurricolari finanziate nell'ambito del PNRR

Idea guida

Ascoltare il territorio, trasformarne i suoni in musica, tradurre la musica in movimento e restituire alla comunità un'esperienza capace di emozionare e rafforzare il legame con i luoghi.

Periodo	Ottobre - dicembre anno scolastico 2026-2027
Orario indicativo	14:00 - 17:00
Sedi	Ambienti scolastici dell'Istituto Comprensivo Polesella e luoghi del territorio per le uscite didattiche (plesso di Crespino)
Articolazione	3 moduli da 30 ore ciascuno - 90 ore complessive
Partecipanti	Indicativamente 15-20 alunni per modulo
Riferimento PNRR	Titolo, codice progetto, CUP e linea di investimento da integrare

Indice del dossier

- 1. Relazione progettuale complessiva
- 2. Modulo 1 - Pattinaggio artistico: tecnica, espressione e lavoro di squadra
- 3. Modulo 2 - Consapevolezza corporea, prevenzione motoria e preparazione fisica per il pattinaggio
- 4. Modulo 3 - Paesaggi sonori: natura, intelligenza artificiale e computer music
- 5. Integrazione tra i moduli e prodotto finale
- 6. Profili degli esperti e fonti

1. Relazione progettuale complessiva

Il territorio diventa musica e movimento

Destinatari	Alunni dai 6 ai 13 anni; per il modulo musicale alunni dagli 11 ai 13 anni
Numero previsto	15-20 partecipanti per modulo
Durata	90 ore complessive, articolate in tre moduli autonomi ma coordinati da 30 ore
Periodo e fascia oraria	Ottobre-dicembre, in orario extracurricolare indicativamente dalle 14:00 alle 17:00
Frequenza	I medesimi alunni potranno frequentare più moduli, in relazione all'età, alle adesioni e all'organizzazione scolastica

Premessa e contesto

Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni dell'Istituto Comprensivo Polesella (plesso di Crespino) un'esperienza educativa integrata, nella quale sport, conoscenza del corpo, ascolto del paesaggio, creatività musicale e tecnologie digitali concorrano a un unico esito espressivo. Il territorio non è considerato soltanto come sfondo delle attività, ma come fonte di suoni, immagini, emozioni, memorie e domande capaci di alimentare un processo creativo collettivo.

L'idea progettuale si sviluppa attraverso tre linguaggi complementari. Il pattinaggio artistico permette di conoscere il movimento, misurarsi con l'equilibrio e costruire una coreografia condivisa; la preparazione fisica favorisce consapevolezza corporea, qualità del gesto e prevenzione; il laboratorio musicale insegna ad ascoltare, registrare, selezionare e trasformare i rumori della natura in una composizione originale, anche mediante software dotati di funzioni basate sull'intelligenza artificiale.

Visione

Dalla scoperta del territorio alla sua rielaborazione artistica: i ragazzi diventano esploratori, autori, interpreti e narratori dei luoghi in cui vivono.

Finalità generale

La finalità è realizzare una o più coreografie di pattinaggio costruite sulle registrazioni ambientali e sulle musiche create dagli alunni, con una restituzione finale rivolta alla comunità scolastica e, ove possibile, al territorio. Il risultato artistico non rappresenta il solo obiettivo: è il punto di arrivo visibile di un percorso dedicato alla collaborazione, all'inclusione, alla conoscenza di sé, all'uso responsabile delle tecnologie e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale.

Obiettivi formativi trasversali

- sviluppare la capacità di collaborare, assumere ruoli e contribuire a un risultato comune;
- rafforzare fiducia in sé, autonomia, perseveranza e capacità di gestire l'errore;
- promuovere benessere psicofisico, movimento consapevole e corretti stili di vita;

- conoscere e apprezzare il territorio attraverso l'osservazione e l'ascolto attivo;
- riconoscere e comunicare le emozioni suscitate dai luoghi e dai suoni;
- sviluppare creatività, senso ritmico, espressività corporea e sensibilità musicale;
- acquisire competenze digitali e un primo approccio critico e consapevole all'intelligenza artificiale;
- favorire inclusione e partecipazione attraverso attività differenziate, cooperative e non esclusivamente competitive;
- rafforzare il legame fra scuola, famiglie, associazioni, professionalità e comunità locale.

Approccio metodologico

Il progetto adotta una metodologia laboratoriale e interdisciplinare, fondata sull'apprendimento attraverso l'esperienza. Gli alunni saranno coinvolti in esercitazioni, giochi motori, lavoro a piccoli gruppi, uscite di ascolto e registrazione, momenti di confronto, sperimentazione digitale, prove coreografiche e attività di autovalutazione. Gli esperti opereranno in raccordo con il referente scolastico e con gli altri professionisti, condividendo calendario, obiettivi intermedi, caratteristiche del gruppo e materiali prodotti.

Articolazione delle 90 ore

Modulo 1 - 30 ore	Pattinaggio artistico: tecnica, espressione, ritmo, coreografia e lavoro di squadra. Età 6-13 anni.
Modulo 2 - 30 ore	Consapevolezza corporea, prevenzione motoria e preparazione fisica funzionale al pattinaggio. Età 6-13 anni.
Modulo 3 - 30 ore	Registrazione dei paesaggi sonori, educazione all'ascolto e creazione di una colonna sonora mediante strumenti digitali e funzioni di AI. Età 11-13 anni.

Fasi del percorso integrato

1. Accoglienza, osservazione iniziale e costruzione del gruppo.
2. Esplorazione del territorio e raccolta di suoni, impressioni, parole ed emozioni.
3. Sviluppo parallelo delle competenze motorie, corporee e musicali.
4. Selezione dei materiali sonori e definizione dell'idea narrativa della colonna sonora.
5. Composizione, montaggio e rifinitura del prodotto musicale.
6. Ideazione e costruzione delle sequenze coreografiche.
7. Prove integrate tra musica, movimento, interpretazione e organizzazione dello spazio.
8. Restituzione finale, documentazione e riflessione sull'esperienza.

Inclusione e personalizzazione

Le attività saranno adattate alle differenti età, abilità motorie, esperienze pregresse e caratteristiche individuali. La partecipazione non sarà valutata soltanto in base alla prestazione tecnica: saranno valorizzati impegno, progressi, capacità di collaborare, ascolto, creatività e assunzione di responsabilità. Nei moduli motori si prevedono progressioni e varianti semplificate; nel laboratorio musicale i compiti potranno essere distribuiti fra registrazione, catalogazione, ideazione, montaggio, narrazione e documentazione, consentendo a ciascuno di offrire un contributo significativo.

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze motorie, dell'equilibrio, del ritmo e della consapevolezza corporea;
- maggiore capacità di cooperare e portare a termine un compito complesso;
- produzione di un archivio di registrazioni sonore del territorio;
- realizzazione di almeno una composizione o colonna sonora originale;
- realizzazione di una o più coreografie coerenti con il paesaggio sonoro creato;
- sviluppo di un uso più consapevole degli strumenti digitali e dell'AI;
- restituzione pubblica capace di valorizzare il territorio e coinvolgere emotivamente gli spettatori.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio avverrà in itinere attraverso osservazioni strutturate degli esperti, registrazione della frequenza, brevi momenti di autovalutazione, documentazione dei prodotti intermedi e confronto periodico tra i responsabili dei moduli. La valutazione avrà carattere formativo e terrà conto del punto di partenza, della partecipazione, dei progressi, dell'autonomia, della collaborazione e del contributo al prodotto finale.

Partecipazione	Presenza, puntualità, continuità e disponibilità al lavoro
Competenze personali	Autonomia, perseveranza, consapevolezza, gestione dell'errore
Competenze sociali	Ascolto, rispetto dei ruoli, cooperazione, sostegno reciproco
Competenze specifiche	Progressi motori, musicali, digitali ed espressivi
Prodotto finale	Coerenza tra paesaggio sonoro, musica, coreografia e messaggio

2. Modulo 1

Pattinaggio artistico: tecnica, espressione e lavoro di squadra

Durata	30 ore
Destinatari	15-20 alunni dai 6 ai 13 anni
Esperta	Insegnante di pattinaggio artistico e allenatrice di terzo livello FISR
Periodo/orario	Ottobre-dicembre, indicativamente 14:00-17:00
Spazi	Ambienti scolastici idonei e messi a disposizione dall'Istituto

Descrizione

Il modulo propone un percorso progressivo di avvicinamento e consolidamento del pattinaggio artistico a rotelle. La disciplina viene utilizzata come strumento educativo per sviluppare coordinazione, equilibrio, ritmo, orientamento nello spazio, fiducia nelle proprie possibilità e capacità di agire in sintonia con il gruppo. L'attività tecnica sarà costantemente collegata alla dimensione espressiva: i partecipanti impareranno a trasformare gesti, traiettorie e sequenze in un racconto corporeo ispirato ai suoni e alle emozioni del territorio.

Obiettivi specifici

- acquisire o consolidare le abilità fondamentali di scivolamento, postura, arresto, curva e cambio di direzione;
- sviluppare equilibrio statico e dinamico, coordinazione e controllo del corpo sui pattini;
- migliorare ritmo, orientamento spazio-temporale e capacità di eseguire sequenze;
- esprimere emozioni e immagini attraverso il movimento;
- rispettare regole, tempi, spazi, ruoli e indicazioni di sicurezza;
- collaborare alla creazione e alla realizzazione di una coreografia collettiva;
- accogliere differenze di livello e sostenere i compagni nel percorso di apprendimento.

Contenuti

- conoscenza dei pattini e delle regole di sicurezza;
- postura di base, equilibrio, caduta controllata e rialzata;
- spinte, scivolamenti, frenate, curve, cambi di direzione e semplici incroci;
- esercizi di coordinazione e ritmo con stimoli musicali;

- percorsi e figure nello spazio, individuali, a coppie e in gruppo;
- gestualità espressiva, interpretazione e relazione fra suono e movimento;
- costruzione, memorizzazione e prova delle sequenze coreografiche;
- prove generali e restituzione finale.

Proposta di scansione delle 30 ore

Fase 1 - 6 ore	Accoglienza, sicurezza, osservazione iniziale e abilità di base
Fase 2 - 8 ore	Equilibrio, spostamenti, coordinazione, ritmo e uso dello spazio
Fase 3 - 6 ore	Elementi espressivi, ascolto della traccia e improvvisazioni guidate
Fase 4 - 7 ore	Ideazione e costruzione della coreografia in piccoli gruppi e insieme
Fase 5 - 3 ore	Prove integrate, rifinitura e restituzione finale

Metodologia

Le lezioni alterneranno dimostrazione, esercitazione guidata, percorsi, giochi, lavoro per livelli, attività a coppie e prove collettive. Per i partecipanti più giovani sarà privilegiata una modalità ludica e imitativa; per i più grandi saranno proposte sequenze maggiormente strutturate e responsabilità di supporto al gruppo. La progressione sarà flessibile e calibrata sull'esperienza dei partecipanti.

Sicurezza e organizzazione

- utilizzo di spazi con pavimentazione e dimensioni idonee, preventivamente verificati;
- impiego di pattini e dispositivi di protezione adeguati all'età e al livello;
- definizione di capienza, turnazioni e distanze di sicurezza;
- verifica delle condizioni delle attrezzature e rispetto delle disposizioni scolastiche;
- raccolta di eventuali informazioni sanitarie rilevanti secondo le procedure dell'Istituto.

Verifica degli apprendimenti

La verifica sarà effettuata mediante osservazione iniziale, monitoraggio dei progressi, brevi prove pratiche e valutazione della partecipazione alla coreografia. Gli indicatori comprenderanno controllo posturale, equilibrio, coordinazione, rispetto del ritmo, memorizzazione delle sequenze, sicurezza, autonomia e collaborazione.

3. Modulo 2

Consapevolezza corporea, prevenzione motoria e preparazione fisica per il pattinaggio

Durata	30 ore
Destinatari	15-20 alunni dai 6 ai 13 anni, con attività differenziate per età e maturazione
Esperta	Laureata in Scienze Motorie Bio-Sanitarie, massoterapista MCB, personal trainer, con cognizioni di osteopatia
Periodo/orario	Ottobre-dicembre, indicativamente 14:00-17:00
Natura del modulo	Educativa, motoria e preventiva; non sanitaria, non diagnostica e non terapeutica

Premessa

Il pattinaggio artistico richiede equilibrio, controllo posturale, coordinazione, mobilità, forza, rapidità, capacità di salto, stabilità monopodolica e orientamento nello spazio. Il modulo integra il lavoro tecnico sui pattini con un percorso a corpo libero e con piccoli attrezzi, finalizzato alla conoscenza del corpo e alla qualità del movimento. L'obiettivo non è anticipare una preparazione atletica adulta, ma accompagnare i partecipanti nella costruzione progressiva delle capacità motorie, nel rispetto dell'età evolutiva.

Chiarimento professionale

Le attività hanno finalità esclusivamente educative, motorie e preventive. Non comprendono diagnosi, trattamenti massoterapici o osteopatici né sostituiscono la valutazione di professionisti sanitari.

Obiettivi specifici

- sviluppare consapevolezza corporea, schema corporeo e controllo posturale;
- migliorare coordinazione generale e specifica, equilibrio e proprioccezione;
- favorire mobilità articolare, stabilità di caviglia, ginocchio, anca e bacino;
- potenziare in modo progressivo arti inferiori, core e forza generale;
- apprendere corrette modalità di salto, atterraggio, accelerazione e decelerazione;
- riconoscere affaticamento, tensione e necessità di recupero;
- promuovere cura di sé, rispetto dei limiti e prevenzione dei gesti scorretti;
- sostenere le abilità necessarie al pattinaggio e alla coreografia finale.

Differenziazione per età

Fascia 6-8 anni

Il lavoro sarà prevalentemente ludico e orientato alla scoperta del movimento. Saranno utilizzati giochi di attivazione, percorsi coordinativi, esercizi di equilibrio, piccoli salti, attività ritmiche, mobilità e semplici esercizi di forza a corpo libero. La priorità sarà ampliare il bagaglio motorio senza ricercare la prestazione.

Fascia 9-13 anni

Il programma sarà progressivamente più strutturato e comprenderà forza generale, stabilità monopodica, core stability, agilità, rapidità, mobilità, propriocezione, salto e atterraggio. Carico, intensità e complessità saranno adattati al livello di maturazione e all'esperienza sportiva del singolo partecipante.

Contenuti e attività

- attivazione generale, mobilità dinamica e respirazione;
- giochi e circuiti di coordinazione, equilibrio, ritmo e orientamento;
- esercizi a corpo libero: squat, affondi semplificati, ponte glutei, plank facilitato, quadrupedia e varianti;
- esercizi di stabilità e controllo monopodalico;
- percorsi di agilità, cambi di direzione, arresti e reazione a stimoli visivi o sonori;
- progressioni di salto e atterraggio con attenzione all'allineamento e alla stabilità;
- mobilità di caviglie, anche, colonna e cintura scapolare;
- defaticamento, rilassamento e verbalizzazione delle sensazioni corporee.

Proposta di scansione delle 30 ore

Fase 1 - 4 ore	Accoglienza, osservazione motoria iniziale, regole e percezione del corpo
Fase 2 - 8 ore	Coordinazione, equilibrio, propriocezione e mobilità
Fase 3 - 8 ore	Forza generale, core, stabilità articolare e controllo monopodalico
Fase 4 - 6 ore	Agilità, rapidità, salto, atterraggio e collegamento con il gesto tecnico
Fase 5 - 4 ore	Integrazione con la coreografia, verifica dei progressi e restituzione

Collaborazione con l'insegnante di pattinaggio

Il modulo sarà sviluppato in raccordo con l'insegnante di pattinaggio, così da collegare preparazione fisica, tecnica ed esigenze coreografiche. Il confronto permetterà di modulare il lavoro in base alle difficoltà osservate, al carico delle prove, alle differenze di età e al livello di affaticamento del gruppo.

Monitoraggio

Potranno essere utilizzate semplici osservazioni motorie, adeguate all'età, relative a equilibrio, mobilità, coordinazione, forza, qualità del salto, atterraggio, agilità e controllo monopodalico. Le osservazioni non avranno finalità diagnostica né classificatoria, ma serviranno a documentare il percorso individuale e adattare le attività.

4. Modulo 3

Paesaggi sonori: natura, intelligenza artificiale e computer music

Durata	30 ore
Destinatari	15-20 alunni dagli 11 ai 13 anni
Esperto proposto	Compositore, docente di musica applicata alle immagini ed esperto di musica elettronica, tecnologie audio, sound design e nuovi linguaggi audiovisivi
Periodo/orario	Ottobre-dicembre, indicativamente 14:00-17:00
Spazi	Aule scolastiche, laboratorio informatico/musicale e luoghi del territorio per uscite didattiche

Descrizione

Il modulo accompagna i ragazzi dalla scoperta del paesaggio sonoro alla realizzazione di una composizione originale. Durante alcune uscite didattiche gli alunni ascolteranno e registreranno rumori della natura e del territorio: acqua, vento, pioggia, foglie, uccelli, insetti, passi, superfici e altri eventi sonori ritenuti significativi. Le registrazioni diventeranno materiale creativo da catalogare, modificare, combinare con elementi musicali e organizzare in una colonna sonora destinata alle coreografie di pattinaggio.

L'intelligenza artificiale sarà utilizzata come strumento di supporto, non come sostituto dell'ideazione degli alunni. I ragazzi saranno guidati a formulare richieste, confrontare risultati, riconoscere limiti ed errori, rispettare diritti e privacy e compiere scelte artistiche consapevoli. La responsabilità autoriale resterà sempre nel gruppo, che selezionerà i materiali e definirà struttura, atmosfera, ritmo e messaggio dell'opera.

Domanda generativa

Che cosa racconta il nostro territorio quando smettiamo di guardarlo soltanto e cominciamo ad ascoltarlo?

Obiettivi specifici

- sviluppare ascolto attivo, attenzione e capacità di riconoscere le qualità dei suoni;
- conoscere il concetto di paesaggio sonoro e il rapporto fra ambiente, memoria ed emozione;
- imparare tecniche essenziali di registrazione audio e organizzazione dei file;
- acquisire competenze di base nell'editing, montaggio e trasformazione del suono;
- comprendere struttura, ritmo, dinamica e funzione narrativa di una colonna sonora;
- utilizzare strumenti di AI generativa in modo critico, trasparente e responsabile;
- negoziare scelte creative e lavorare in team con ruoli differenziati;
- creare una composizione originale capace di accompagnare e ispirare il movimento;
- valorizzare il territorio attraverso nuovi punti di vista e forme espressive.
- avviamento allo studio dell'informatica musicale

Contenuti

- ascolto guidato, silenzio, rumore, suono, timbro, intensità, durata e ritmo;
- mappa sonora del territorio e diario delle emozioni;
- registrazione con dispositivi portatili, scelta della distanza e controllo dei disturbi;
- denominazione, archiviazione, selezione e descrizione dei file audio;
- taglio, pulizia, sovrapposizione, loop, dissolvenze, variazioni e campionamento;
- introduzione alla composizione e alla drammaturgia sonora;
- uso guidato di software audio e funzioni basate sull'intelligenza artificiale;
- ascolto critico, scelta, revisione e mixaggio;
- adattamento della traccia alle esigenze della coreografia.

Proposta di scansione delle 30 ore

Fase 1 - 4 ore	Educazione all'ascolto, paesaggio sonoro, emozioni e preparazione delle uscite
Fase 2 - 6 ore	Uscite didattiche, registrazioni e compilazione del diario sonoro
Fase 3 - 6 ore	Catalogazione, selezione, editing e prime trasformazioni dei suoni
Fase 4 - 8 ore	Ideazione della colonna sonora, sperimentazione musicale e uso guidato dell'AI
Fase 5 - 4 ore	Montaggio, revisione, mixaggio e adattamento alla coreografia
Fase 6 - 2 ore	Presentazione del processo creativo e restituzione finale

Metodologia e ruoli

Il gruppo lavorerà come una piccola bottega sonora. A rotazione, gli alunni potranno assumere ruoli quali esploratore del suono, tecnico di registrazione, catalogatore, autore dell'idea narrativa, editor, responsabile del ritmo, referente per il collegamento con la coreografia e documentarista. Questa organizzazione rende visibile l'interdipendenza fra i compiti e rafforza responsabilità e collaborazione.

Uso responsabile dell'intelligenza artificiale

- utilizzare esclusivamente strumenti autorizzati dall'Istituto e adeguati all'età;
- non inserire dati personali, immagini, voci riconoscibili o materiali protetti senza autorizzazione;
- distinguere il contributo umano da quello generato o suggerito dal software;
- verificare, selezionare e modificare criticamente gli output;
- documentare in modo semplice strumenti, passaggi e scelte effettuate;
- privilegiare i suoni originali registrati dagli alunni e la loro intenzione espressiva.

Prodotti attesi

- mappa o diario sonoro dei luoghi esplorati;
- archivio organizzato delle registrazioni ambientali;
- una o più tracce musicali originali utilizzabili per la coreografia;

- breve documentazione del processo creativo e dell'uso dell'AI;
- presentazione orale o audiovisiva in occasione dell'evento finale.

5. Integrazione tra i moduli e prodotto finale

Un unico racconto in tre linguaggi

I tre moduli sono autonomi sul piano organizzativo ma concorrono a un unico racconto. Il laboratorio musicale raccoglie e trasforma la voce del territorio; la preparazione fisica costruisce disponibilità, controllo e consapevolezza del corpo; il pattinaggio traduce suoni ed emozioni in gesti, traiettorie e relazioni nello spazio.

Territorio	Uscite, osservazione, ascolto, raccolta di suoni e riconoscimento delle emozioni
Musica	Selezione, trasformazione e composizione di una narrazione sonora originale
Corpo	Consapevolezza, equilibrio, sicurezza e qualità del movimento
Pattinaggio	Interpretazione della musica attraverso sequenze e coreografie collettive
Comunità	Restituzione finale per condividere un nuovo modo di percepire e valorizzare i luoghi

Coordinamento operativo

- incontro iniziale tra referente scolastico ed esperti per definire calendario, gruppi e obiettivi;
- condivisione delle caratteristiche degli alunni e delle necessità organizzative, nel rispetto della privacy;
- almeno due momenti di raccordo fra esperti durante il percorso;
- scambio progressivo delle bozze musicali e delle esigenze coreografiche;
- prove integrate nelle ultime settimane;
- definizione condivisa della restituzione e della documentazione finale.

Restituzione conclusiva

La restituzione potrà assumere la forma di una performance negli spazi scolastici o in altro luogo idoneo, comprendente una o più coreografie di pattinaggio, ascolto delle composizioni, proiezione o esposizione della mappa sonora e breve racconto degli alunni. L'evento dovrà rendere comprensibile non soltanto il risultato, ma anche il percorso: i suoni raccolti, le emozioni emerse, le decisioni del gruppo, il contributo delle tecnologie e il legame con il territorio.

Messaggio finale

Emozionare gli spettatori e ricollegare il cuore al territorio, mostrando che i luoghi quotidiani possono essere ascoltati, interpretati e restituiti con occhi - e orecchie - nuovi.

Documentazione suggerita

- registro delle presenze e calendario delle attività;
- schede di osservazione iniziale e finale;
- diari o mappe sonore prodotti dagli alunni;
- fotografie e brevi video, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- file audio intermedi e finali con indicazione degli strumenti utilizzati;
- questionario di gradimento e autovalutazione;
- relazione finale degli esperti e sintesi del referente scolastico.

Fine del dossier progettuale